



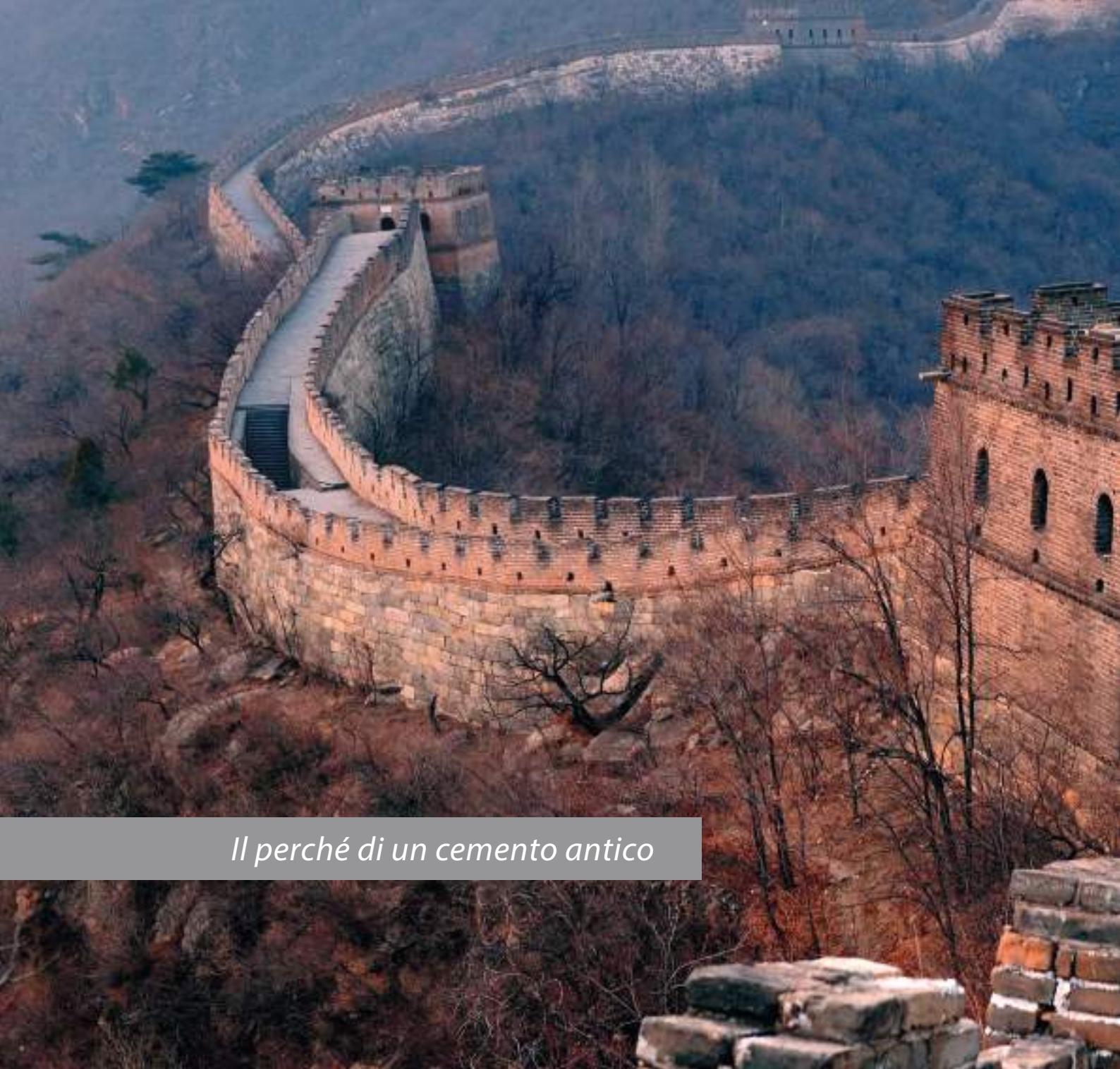
# EVOTECH

GREEN EVOLUTION  
CEMENT BOARD



***LASTRA IN FIBROCEMENTO  
ESTREMAMENTE RESISTENTE  
AGLI AGENTI ATMOSFERICI***





## *Il perché di un cemento antico*

*Il cemento Sorel è un cemento che viene dall'antichità.*

*Deriva infatti da quella grande famiglia di leganti magnesiaci usati dalle antiche civiltà di tutto il mondo per costruire tanti monumenti che sono giunti fino a noi.*

*La grande muraglia cinese, gli antichi acquedotti romani, i grandi templi aztechi, ma anche le costruzioni medievali nord europee, hanno nel cemento composto da un impasto di argille, feci animali e piante fermentate, un legante che ha resistito nei millenni e che la moderna tecnologia ha riproposto con risultati di assoluto rilievo.*



L'evoluzione della ricerca ha consentito di realizzare le lastre EVOTECH, prodotte utilizzando come legante il cemento Sorel additivato ed alleggerito, per ottenere un prodotto moderno, resistente agli agenti atmosferici e quindi adatto ai più svariati utilizzi in edilizia.

EVOTECH è una lastra che unisce i vantaggi di un legante "naturale" alla più innovativa tecnologia di produzione.

Il risultato è una lastra dalle elevate caratteristiche nella resistenza agli agenti atmosferici e quindi ideale nelle costruzioni a secco sia per uso interno che per esterni.



È curioso sapere che i tipi di cemento a base di cemento solfato o clorite furono usati molto prima che **Stanislas Sorel** scoprisse il cemento di magnesio ossi cloruro nel 1867 o che **Olmer e Delyon** scoprissero il cemento di magnesio ossi solfato nel 1934.

Questi "nuovi" cementi, che si rifanno agli antichi metodi di produzione di un legante lapideo, sono comunemente conosciuti come **cementi Sorel**.

## LEGANTE NATURALE

La composizione brevettata che dà origine alle lastre EVOTECH è l'evoluzione tecnologica degli storici cementi magnesiaci Sorel.

È importante non confondere le moderne lastre in cemento magnesiaco ossi solfato additivato, quali sono le lastre EVOTECH, con le tradizionali lastre comunemente presenti nel mercato che sono costituite da solo ossido di magnesio ( $MgO$ ), e che per la loro composizione non resistono all'umidità.

Le lastre EVOTECH resistono all'umidità e sono quindi ideali per tutte quelle applicazioni in esterno o in ambienti interni particolarmente umidi. Caratterizzate da elevata stabilità strutturale e dimensionale.

Le tradizionali lastre in ossido di magnesio sono invece lastre utilizzabili solo per uso interno in ambiente secco in quanto non resistono alla presenza dell'acqua.



Le lastre EVOTECH sono prodotte con le più moderne tecnologie utilizzando cemento magnesiaco Sorel alleggerito e fibrorinforzato.

Risultano adatte per uso esterno e ideali in quelle situazioni interne caratterizzate da elevata umidità e calore quali piscine, saune, moderni centri benessere.

Lastre resistenti a condizioni di elevata temperatura, elevata umidità e anche forte gelo.

Il cemento Sorel è un prodotto attento all'ecologia, al risparmio energetico ed alla riduzione degli agenti inquinanti.

*La produzione del cemento Portland necessita di ben 1500 gradi mentre al cemento Sorel ne bastano 850: cotto a temperature più dolci necessita un minor uso di energia che equivale ad una inferiore immissione di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera.*

*In altre parole, un prodotto GREEN.*

# QUALITÀ ANTICA

I manufatti prodotti con tali nuove formulazioni hanno una buona resistenza a compressione e a flessione e necessitano inoltre di notevole minor costo energetico nelle fasi produttive se comparati con quelli realizzati usando il comune cemento.

Gli attuali processi industriali rendono possibile utilizzare fibre naturali per ottenere prodotti più leggeri e con maggior potere isolante. L'additivazione con specifici componenti li rende altresì resistenti all'acqua.

I cementi Sorel non necessitano di stagionatura ad umido e assicurano inoltre:

- alta resistenza al fuoco,
- bassa condutività termica,
- buona resistenza all'abrasione.

Sono inattaccabili dagli oli, dai grassi e dalle pitture.

# GREEN EVOLUTION

Una fondamentale particolarità di questi cementi è di legare eccezionalmente bene con ogni tipo di cellulosa (fibre vegetali, fibre di legno, ecc.), e di conseguenza sono conosciuti anche come "cementi vivi".

In un periodo in cui sempre maggior rilevanza assumono le esigenze legate alla consapevolezza dei danni derivanti dall'inquinamento atmosferico e dei sempre più rilevanti costi energetici globali, l'uso di questi cementi naturali diventa una risposta eticamente rilevante.

I cementi magnesiaci danno origine a prodotti traspiranti. Tali prodotti non creano quindi barriere al vapore che sono responsabili del formarsi di condense e muffe.

Non marciscono.

Non conducono elettricità.

Non conducono il caldo ed il freddo.







EVOTECH è una lastra in cemento alleggerito additivato con inerti minerali e rinforzata su ambo i lati con rete di fibra di vetro.

### *Priva di AMIANTO - GESSO - CELLULOSA*

È indicata per utilizzi particolarmente gravosi sia per elevate temperature ed umidità che per presenza di forte gelo.

Particolarmente LEGGERA, si presta ad essere tagliata con facilità mediante l'uso di cutter come una comune lastra di cartongesso.

È indicata per la costruzione di pareti, facciate ventilate e controsoffitti in situazioni esterne caratterizzate da umidità e gelo anche persistenti; e di pareti divisorie, contropareti e controsoffitti in ambienti interni con alta umidità relativa ed alte temperature.



L'utilizzo di un sistema di costruzione a secco di ultima generazione consente di ottenere manufatti dai valori prestazionali elevati con un contemporaneo risparmio in termini di tempi di realizzo e conseguenti costi di manodopera, attrezzature e strutture di cantiere, movimentazione e gestione del cantiere.

# GREEN EVOLUTION CEMENT BOARD

## TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA EVOTECH



- RAPIDITÀ DI EDIFICAZIONE
- PRESTAZIONI TERMO-ACUSTICHE
- RESISTENZA ALL'ACQUA
- RESISTENZA AL FUOCO
- RESISTENZA SISMICA
- MAGGIORE SUPERFICIE UTILE
- MAGGIORE FLESSIBILITÀ COSTRUTTIVA
- MINORE PESO NELLE RISTRUTTURAZIONI
- FACILITÀ DI INSTALLAZIONE IMPIANTI
- MINORE CONSUMO ENERGETICO

# GREEN EVOLUTION CEMENT BOARD

## EVOTECH



EVOTECH è una lastra in cemento alleggerito fibrorinforzato prodotta in ciclo continuo e ottenuta da un impasto di cemento Sorel e inerti. Rinforzata sulle due facce, fronte e retro con rete di fibra di vetro a rivestimento polimerico.



CONFORME ALLA NORMATIVA CAM



### LE LASTRE EVOTECH HANNO CONSEGUITO MARCATURA CE ATTRaverso ETA 17/0099

I principali impieghi sono rivolti alla costruzione di facciate ventilate, pareti esterne, coperture, rivestimenti di canne fumarie, recinzioni esterne, zoccolature, fabbricati per uso agricolo, garage, supporto per rivestimenti.

Le lastre in cemento rinforzato EVOTECH offrono un supporto liscio e resistente per l'applicazione di piastrelle in ceramica, mosaici in vetro e in ceramica, rivestimenti in laterizi o materiali lapidei. Possono essere rasate con UNIJOINER per ottenere una superficie liscia pronta per la pittura. Sono idonee all'applicazione su orditure in legno o acciaio in nuove costruzioni e ristrutturazioni. Ideali per pareti divisorie, contropareti, massetti a secco, intradossi e controsoffitti in ambienti umidi o asciutti. Non subiscono deterioramenti in presenza di acqua, di qui la loro elevata durabilità in ambienti saturi di umidità quali bagni, docce, cucine, lavanderie e ambienti esterni.

Sono classificate TYPE: X secondo ETA 17/0099:

- per uso esterno
- per uso semiesposto
- per uso interno

Tali caratteristiche rendono queste lastre adatte per applicazioni nelle quali le superfici sono soggette a calore, alta umidità e forte gelo.

I test di resistenza agli agenti atmosferici sono i seguenti:

- 100 cicli gelo-disgelo in cui la lastra è immersa in acqua a 20°C per 2/3 ore e successivamente raffreddata a -20°C per 2/3 ore.
- 50 cicli di immersione-essiccazione in cui la lastra viene immersa in acqua a temperatura ambiente per 18 ore e successivamente essiccati in camera ventilata a 60° per 6 ore.
- 50 cicli sole-pioggia in cui la lastra viene investita da acqua calda nebulizzata per 3 ore e poi riscaldata a 60°C per 3 ore.
- immersione in acqua calda a 60°C per 56 giorni.

DATI TECNICI	VALORI
Spessore	12 mm
Larghezza	1200 mm
Lunghezza	2000/2400 mm
Peso	10 kg/m <sup>2</sup>
Tolleranza larghezza	± 3 mm
Tolleranza lunghezza	± 5 mm
Resistenza alla flessione MoR	≥ 6 MPa
Resistenza a compressione	≥ 4 MPa
Modulo di elasticità MoE	≥ 1100
Impermeabilità all'acqua	SI
Ciclo gelo/disgelo	100 cicli
Ciclo umido/secco	50 cicli
Pioggia calda	50 cicli
Acqua calda	56 giorni
Dilatazione termica lineare	0,012 mm/C°/m
Conducibilità termica	0,39 W/mC°
Trasmissione del vapore acqueo	1975 g/h m <sup>2</sup>
Permeabilità al vapore μ	54
PH	12
Resistenza ai batteri	0 (nessuna crescita)
Resistenza ai funghi	0 (nessuna crescita)
Reazione al fuoco (CE 13501-1)	A1 incombustibile
Raggio di curvatura	2 m
TVOC (limite TVOC < 1000)	121 mg/m <sup>3</sup>



***EVOTECH***  
*è una lastra prodotta  
con la più avanzata tecnologia  
attualmente disponibile*

## ***LE INNOVATIVE LASTRE "ECOLOGICHE"***

La tecnologia applicata è particolarmente indirizzata alla riduzione dei consumi energetici nelle fasi produttive riducendo la temperatura di cottura del cemento di ben 650°C limitando così le emissioni di anidride carbonica.

Ottenuta da un impasto di cemento alleggerito additivato con inerti minerali, risulta completamente priva di amianto e gesso.

La lastra viene rinforzata su ambo i lati con una rete di fibra di vetro a rivestimento polimerico che ne garantisce stabilità e prestazioni.

Grazie alla tecnologia impiegata nella lavorazione ed alla calibratura dei componenti controllata da un sistema totalmente computerizzato, si è potuto ottenere una lastra particolarmente omogenea ed estremamente leggera.

Ciò consente, a parità di prestazioni, una maggiore facilità di manipolazione ed una assoluta semplicità di taglio: il taglio viene effettuato con comuni cutter come per una qualsiasi lastra di cartongesso.

- **Minor consumo di energia in produzione e per riscaldamento e raffrescamento con conseguente minor emissione di CO<sub>2</sub>**
- **Minor consumo di risorse (acqua e materiali) grazie al ciclo produttivo industriale controllato.**
- **Minor inquinamento in fase realizzativa e di trasporto grazie ai pesi ridotti e alla minor massa dei materiali utilizzati.**
- **Minor peso del manufatto e maggiore superficie utile a parità di superficie coperta.**

A photograph of a modern architectural complex. The main building features a light-colored, horizontally ribbed facade with large windows. A prominent feature is a vertical red brick column or support structure. In the foreground, there's a paved area with some greenery and a white bench.

*Sistemi costruttivi di facciata*



## *Soluzioni per esterni*

Il sistema EVOTECH permette la realizzazione di involucri architettonici con soluzioni che, di volta in volta, rispondono alle esigenze progettuali nel modo più performante e soddisfacente, con risparmio in termini di tempi realizzativi e garanzia di risultato in condizioni ambientali sfavorevoli.

La lastra EVOTECH è particolarmente indicata in quelle realizzazioni caratterizzate da situazioni critiche quali la presenza costante di acqua ed umidità anche con elevate temperature o con presenza di forte gelo.

EVOTECH garantisce sempre le migliori performance in termini di affidabilità, robustezza, protezione termica ed acustica, resistenza alle intemperie, flessibilità costruttiva.

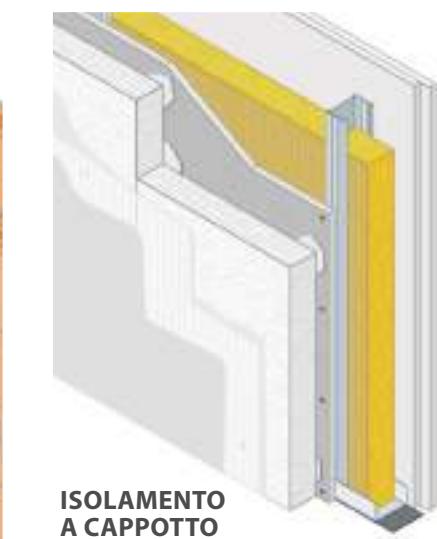
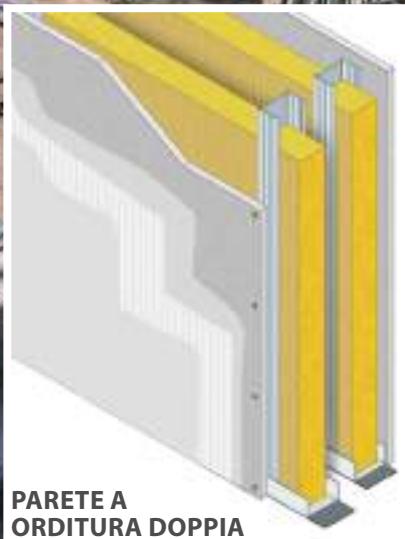






## Soluzioni per esterni

### Pareti - contropareti - controsoffitti





*Pareti, contropareti, controsoffitti per interni*





## *Resistenza all'umidità ed alle temperature elevate*

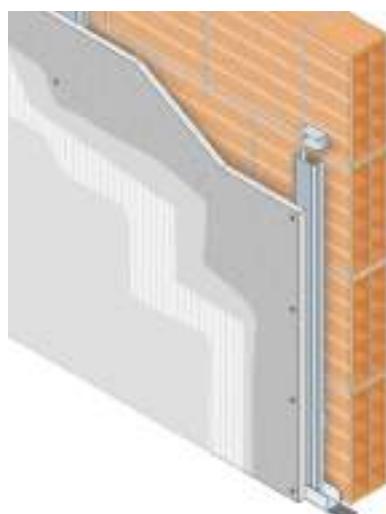
La particolare tecnologia costruttiva assicura alle lastre EVOTECH una perfetta protezione dall'insorgenza di batteri o muffe in locali caratterizzati dalla contemporanea presenza di elevata umidità e calore quali piscine, saune, bagni turchi, spogliatoi.

Pareti, contropareti, controsoffitti costruiti con il sistema EVOTECH non subiscono alterazioni in presenza di acqua garantendo un'elevata stabilità strutturale che evita dilatazioni con conseguente distacco o rottura dei rivestimenti.

**PARETE A  
ORDITURA SINGOLA**



**CONTROPARETE  
CON LASTRA SINGOLA**



**CONTROSOFFITTO RIBASSATO  
CON PANNELLO ISOLANTE**





*Pareti, contropareti, controsoffitti per interni*





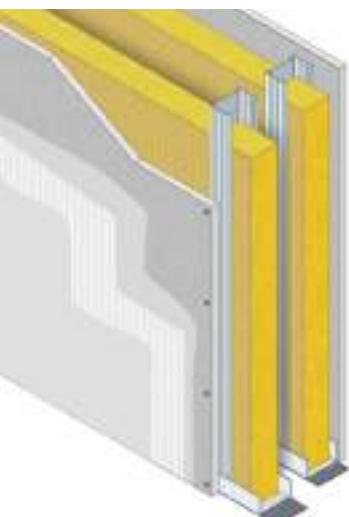
## *Locali ad alta intensità di utilizzo*

Grazie alle loro caratteristiche strutturali, le lastre EVOTECH sono particolarmente indicate per la realizzazione di pareti, contropareti, controsoffitti in ambienti soggetti ad una elevata presenza di pubblico. Situazioni che richiedono quindi grande resistenza, durata ed inalterabilità.

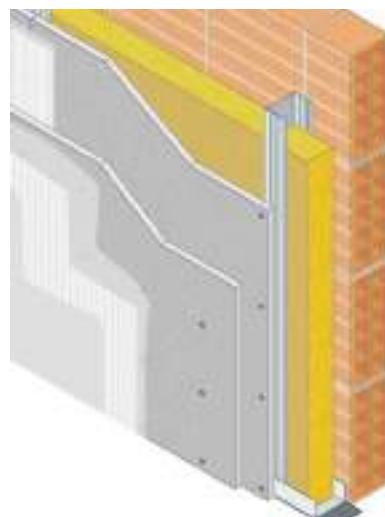
Inoltre queste lastre, essendo traspiranti, evitano la formazione di umidità di condensa.

Questo sistema di costruzione a secco è la soluzione ideale per palestre, centri commerciali, scuole, uffici, oltre a tutte quelle situazioni che necessitano di continui lavaggi anche con liquidi disinfettanti per garantire una perfetta igiene.

**PARETE A  
ORDITURA DOPPIA**



**CONTROPARETE  
CON DOPPIA LASTRA**



**CONTROSOFFITTO  
IN ADERENZA**





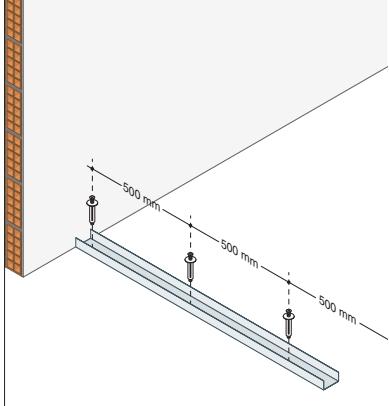
## SCHEMA DI MONTAGGIO

Le lastre EVOTECH possono essere posate utilizzando gli attrezzi tipici delle lastre in gesso rivestito.

La lastra può essere facilmente tagliata utilizzando un cutter, è sufficiente incidere la faccia della lastra (al fine di tagliare la rete superficiale in fibra di vetro), appoggiare la lastra a sbalzo ed esercitare una leggera pressione sino alla sua rottura.

Successivamente dovrà essere tagliata la rete in fibra di vetro sul lato opposto.

Il fissaggio avviene facendo uso di apposite viti UNIVIS a doppio filetto e testa autosvasante con elevata resistenza alla corrosione. Di seguito alcuni cenni generali sul corretto montaggio della struttura portante e delle lastre; e le corrette fasi di finitura, la rasatura ed il rivestimento.

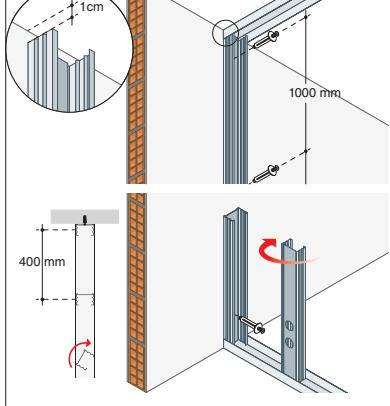


**1 – Guide a pavimento e soffitto**

Determinare la posizione delle guide a "U" a pavimento utilizzando un laser o un comune metro. Tracciare anche la posizione di aperture, porte ed eventuali sanitari in modo da determinare la posizione dei montanti nelle guide.

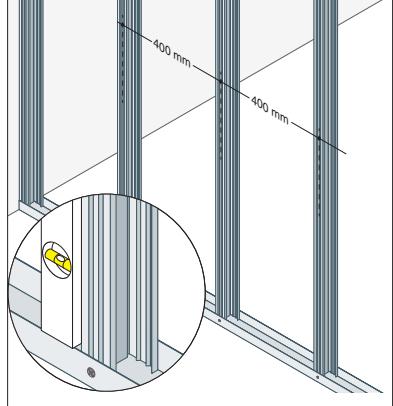
Fissare la guida a "U" inferiore al pavimento con tasselli metallici ad espansione posti ad interasse di 500 mm.

Ripetere le operazioni per il fissaggio della guida a "U" a soffitto.



**2 – Montaggio montanti**

Tagliare i profili montanti a "C" ad una lunghezza pari alla distanza tra le guide diminuita di 1 cm, per facilitarne l'inserimento. Fissare il primo montante alla parete con tasselli ad espansione metallici posti ad interasse 1000 mm. Inserire i montanti successivi all'interno delle guide e ruotarli di 90°. Le asole per il passaggio delle canalizzazioni impiantistiche presenti nel montante devono essere poste nella parte bassa.



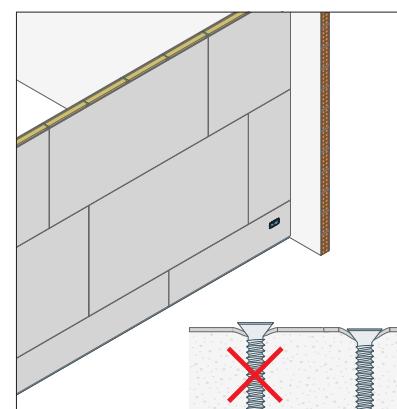
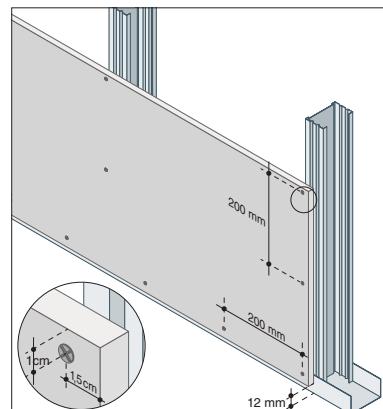
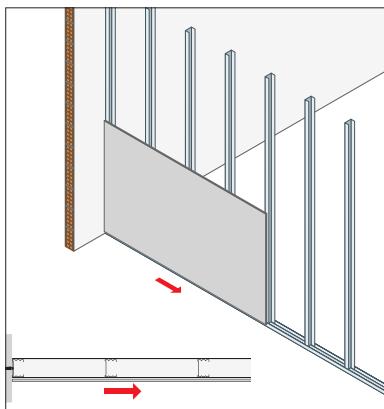
Posizionare i montanti ad interasse di **400 mm\*** in modo tale che il lato aperto del profilo sia disposto nel senso di posa delle lastre affinché il montante non sia soggetto a torsione durante la fase di avvitamento delle lastre stesse.

Per ambienti esterni dimensionare l'interasse in funzione dei carichi agenti e delle altezze interpiano. Fissare il montante alla guida inferiore con vite in acciaio dopo averne controllato la verticalità.

**\* NOTA:** Interassi inferiori possono essere necessari in condizioni di pareti alte o severe condizioni climatiche.

Per applicazioni interne è possibile aumentare l'interasse a 600 mm.

Nel caso di rivestimento a piastrelle interasse minimo 400 mm.



### 3 – Posa delle lastre

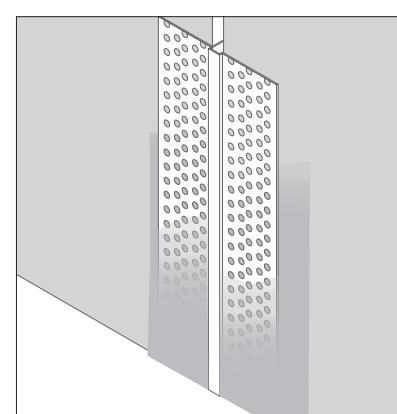
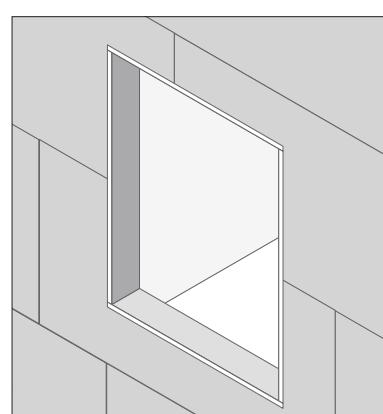
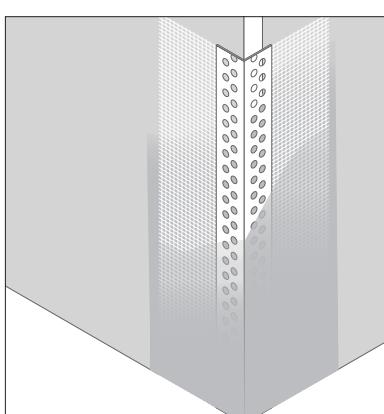
Posizionare la prima lastra in senso orizzontale e avvitarla all'orditura dall'alto verso il basso avendo cura che il rivestimento resti perfettamente aderente all'orditura. I bordi trasversali delle lastre devono trovarsi al centro delle ali dei montanti. Procedere con la posa sempre nel verso di apertura del profilo e porre prima le viti vicino alla costola dei montanti, controllando che non si pieghino le

ali, per ottenere la perfetta planarità della superficie finita. Il fissaggio delle lastre deve avvenire mediante viti UNIVIS auto perforanti. Le viti devono essere poste a circa 1 cm dal bordo longitudinale della lastra ed a circa 1,5 cm dal bordo trasversale. **Le lastre andranno distanziate tra di loro di 3-4 mm.**

**Le lastre andranno sollevate da terra di almeno 12 mm.**

### 4 – Posa delle lastre sul lato opposto

Le giunzioni verticali ed orizzontali tra le lastre devono essere sfalsate rispetto al primo lato e **distanziate di 3-4 mm**. Regolare la punta dell'avvitatore in modo che le viti siano alla giusta profondità, con la testa a filo del rivestimento della lastra. Viti storte o non a filo vanno rimosse e sostituite.



### 5 – Rinforzo degli angoli

**In ambienti interni ed esterni**, in caso di realizzazione di angoli tra pareti, i bordi delle lastre devono essere rinforzati con appropriato profilo protettivo UNITRIM CORNER in PVC.

### 6 – Alloggiamenti per infissi

Per la realizzazione di fori adatti ad alloggiare finestre e porte, i giunti tra le lastre non devono coincidere con il filo a piombo di architravi, infissi o stipiti. Lasciare uno sfalsamento di circa 40 cm tra i giunti verticali e 15 cm tra i giunti orizzontali. Porte e finestre devono avere idonea struttura di sostegno. Le lastre costituenti i davanzali devono garantire una pendenza minima di 10°.

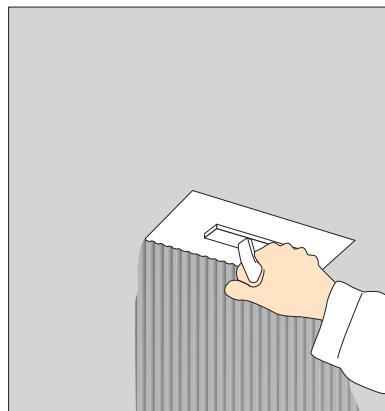
### 7 – Giunti di dilatazione

Vanno previsti giunti di dilatazione verticali e orizzontali con interasse massimo di 6 metri per ambiti esterni e di 10 metri per ambiti interni. Giunti di dilatazione devono essere sempre presenti in corrispondenza degli eventuali giunti strutturali della costruzione. Per la corretta realizzazione utilizzare appositi profili UNITRIM JOINT in PVC.



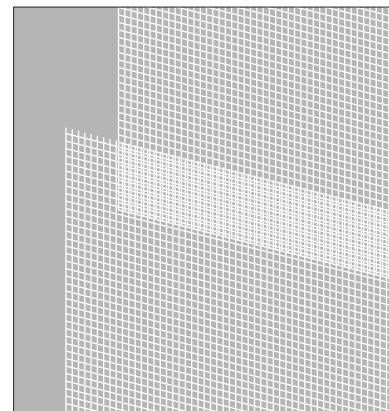
## CICLI DI FINITURA PER AMBIENTI INTERNI

### FINITURA CON PITTURE



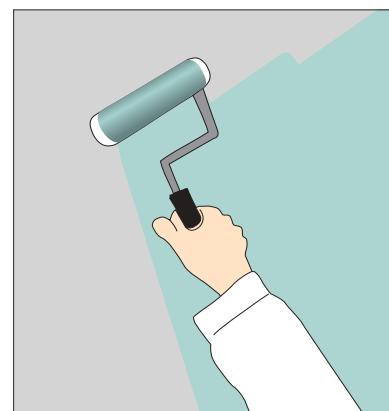
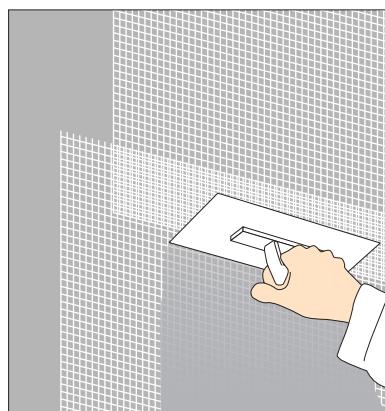
#### 1 – Rasatura

Prima dell'applicazione del rasante cementizio, controllare che la superficie delle lastre sia pulita e priva di polvere. Applicare una prima mano di rasante cementizio UNIJOIN con spatola dentata sull'intera superficie della lastra.



#### 2 – Posa della rete di armatura

A rasante ancora fresco stendere la rete in fibra di vetro UNIROLL (resistenza alla trazione 2100/N 50 mm, peso  $\leq$  160 g/m<sup>2</sup>) sovrapponendo i bordi di almeno 10 cm. Schiacciare con la spatola e frattazzare. Lasciare indurire per almeno 24 ore.



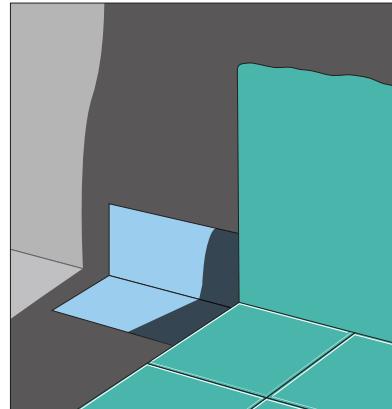
#### 3 – Finitura

Completata la rasatura il ciclo standard di finitura si completa con l'applicazione del rivestimento di finitura con pittura o

rivestimento di vario genere, in funzione dell'umidità dell'ambiente.



## *FINITURA LOCALI DOCCIA E SUPERFICI A CONTATTO CON L'ACQUA*



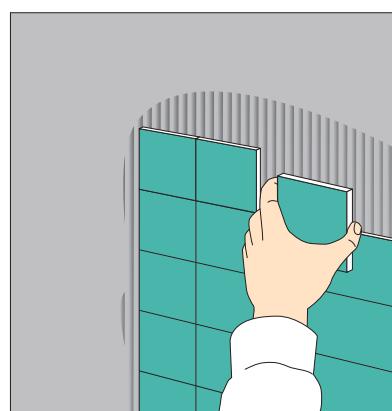
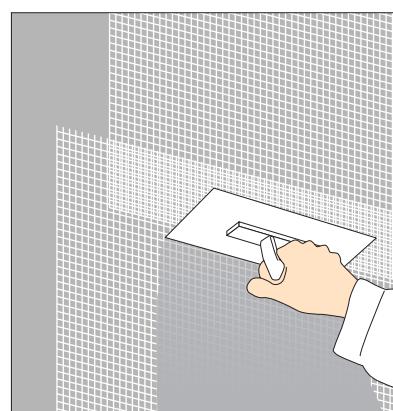
### **1 – Guaina elasto-cementizia**

Nell'ambiente doccia o nelle aree con frequente ristagno d'acqua, è importante garantire l'impermeabilizzazione del supporto prima della realizzazione della finitura mediante l'uso di guaine elasto-cementizie impermeabilizzanti da applicare dopo aver sigillato i giunti con sigillante acrilico "GB-ACQUA".

### **2 – Banda isolante**

In corrispondenza dei raccordi parete-parete e parete-pavimento andrà applicata apposita banda su prodotto ancora fresco. Non è necessario l'uso di un primer prima della stesura della guaina impermeabilizzante. Ad avvenuta completa essiccazione si può procedere con la realizzazione della finitura scelta (piastrellatura, resinatura, etc.).

## *RIVESTIMENTO CON PIASTRELLE*



### **1 – Piastrellatura**

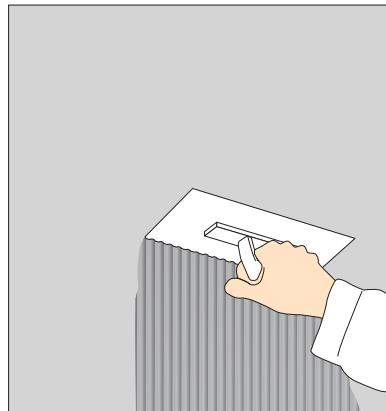
Completata l'asciugatura del rasante cementizio si procede con l'incollare le piastrelle utilizzando una idonea colla

in funzione della dimensione e della tipologia della piastrella.  
Peso massimo delle piastrelle 40 kg/m<sup>2</sup>.



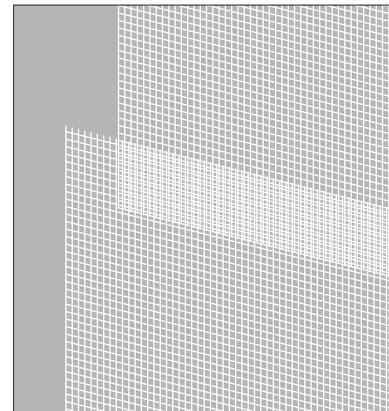
## CICLI DI FINITURA PER AMBIENTI ESTERNI

### FINITURA CON PITTURE



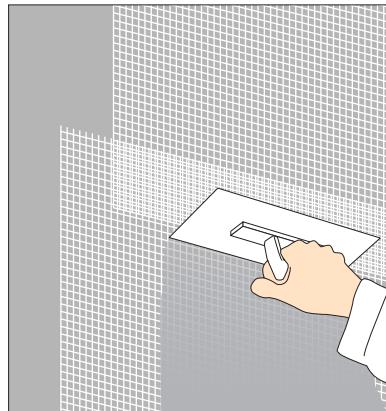
#### 1 – Rasatura

Prima dell'applicazione del rasante cementizio, controllare che la superficie delle lastre sia pulita e priva di polvere. Applicare una prima mano di rasante cementizio UNIJPOINT con spatola dentata sull'intera superficie della lastra.



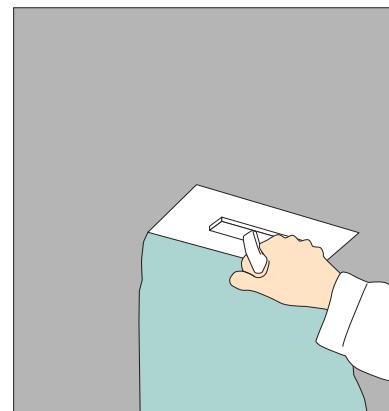
#### 2 – Posa della rete di armatura

A rasante ancora fresco stendere la rete in fibra di vetro UNIROLL (resistenza alla trazione 2100/N 50 mm, peso  $\leq$  160 g/m<sup>2</sup>) sovrapponendo i bordi di almeno 10 cm. Schiacciare con la spatola e frattazzare. Lasciare indurire per almeno 24 ore.



#### 3 – Stesura seconda mano

Applicare il secondo strato di UNIJPOINT distribuendolo uniformemente in modo da ottenere un perfetto livellamento per uno spessore complessivo di circa 4 mm. Ad asciugamento avvenuto, e comunque entro 4 ore, spruzzare con acqua la superficie e frattazzare fino ad ottenere un aspetto tipo intonaco civile fine.

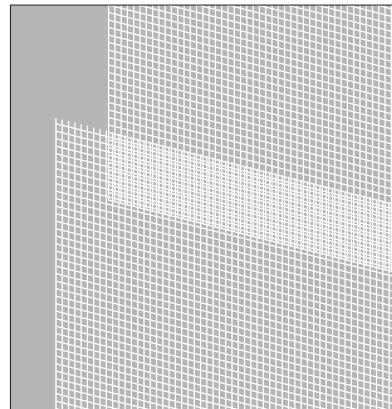
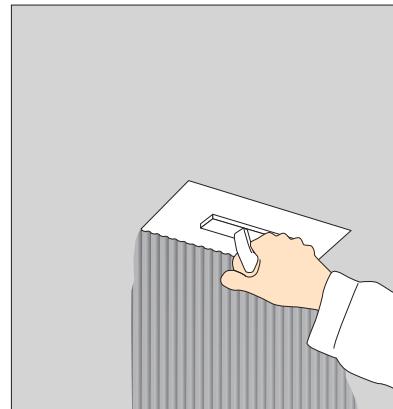


#### 4 – Finitura

Una volta completata l'asciugatura del rasante cementizio, il ciclo protettivo si completa con l'applicazione del rivestimento acrilico o acrilsilossanico ACRIJOINT (o similare) con spessore minimo di 1,5 mm nel colore desiderato.



## RIVESTIMENTO CON PIASTRELLE

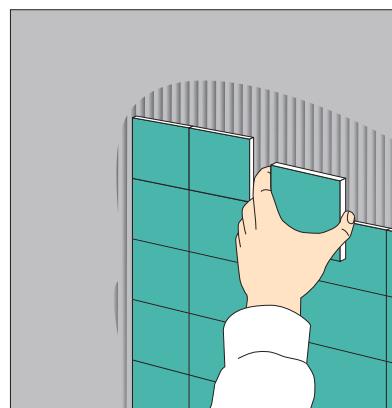
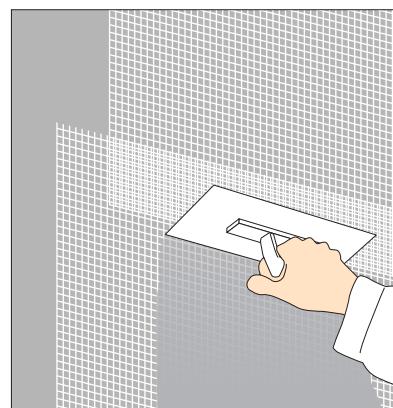


### 1 – Rasatura

Prima dell'applicazione del rasante cementizio, controllare che la superficie delle lastre sia pulita e priva di polvere. Applicare una prima mano di rasante cementizio UNIJOINT con spatola dentata sull'intera superficie della lastra.

### 2 – Posa della rete di armatura

A rasante ancora fresco stendere la rete in fibra di vetro UNIROLL (resistenza alla trazione 2100/N 50 mm, peso  $\leq 160 \text{ g/m}^2$ ) sovrapponendo i bordi di almeno 10 cm. Schiacciare con la spatola e frattazzare. Lasciare indurire per almeno 24 ore.



### 3 – Stesura seconda mano

Applicare il secondo strato distribuendolo uniformemente in modo da ottenere un perfetto livellamento. Ad asciugamento avvenuto, e comunque entro 4 ore, spruzzare con acqua la superficie e frattazzare fino ad ottenere un aspetto tipo intonaco civile fine.

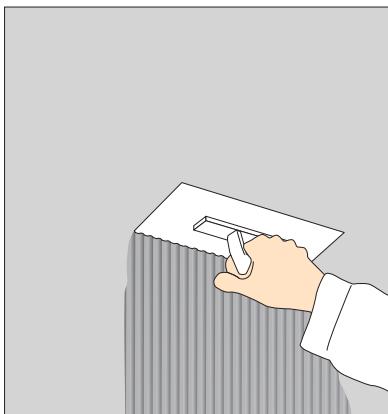
### 4 – Piastrellatura

In caso di finitura con piatrellatura, non è necessaria l'applicazione del rivestimento acrilico. Completata l'asciugatura del rasante cementizio si procede con l'incolcare le piastrelle utilizzando una idonea colla in funzione della dimensione e della tipologia della piastrella. Peso massimo delle piastrelle  $40 \text{ kg/m}^2$ .



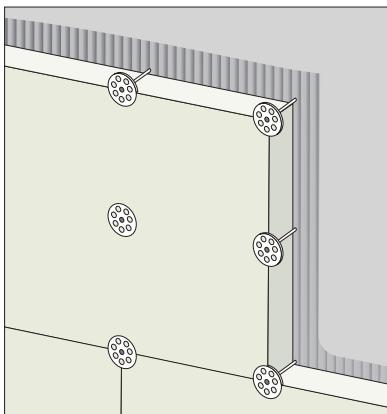
## CICLI DI FINITURA PER AMBIENTI ESTERNI

### FINITURA CON CAPPOTTO



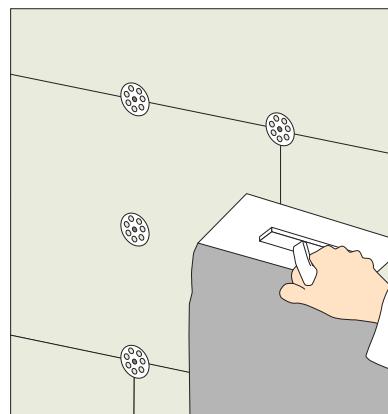
#### 1 – Posa dei pannelli isolanti

Appicare l'adesivo rasante sulle lastre EVOTECH secondo le indicazioni del manuale CORTEXA. Posare i pannelli isolanti orizzontalmente, da basso verso l'alto, sfalsando i giunti verticali di almeno 30 cm. Verificare la complanarità dei pannelli mediante staggia.



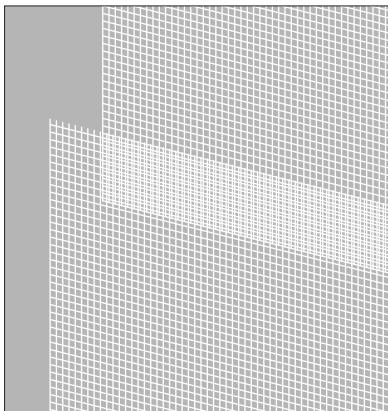
#### 2 – Tassellatura

Procedere con la posa dei tasselli composti da vite autoperforante in acciaio galvanizzato e piattello in poliammide, secondo lo schema di posa necessario ed in numero non inferiore a 6 pezzi/m<sup>2</sup>, avendo cura di fissarli alla struttura metallica. Il numero dei tasselli dovrà essere dimensionato secondo il manuale CORTEXA.



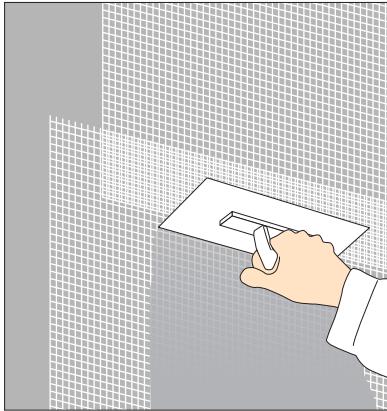
#### 3 – Rasatura

Prima dell'applicazione del rasante cementizio, controllare che la superficie delle lastre sia pulita e priva di polvere. Applicare una prima mano di rasante cementizio UNIJOIN con spatola dentata sull'intera superficie della lastra.



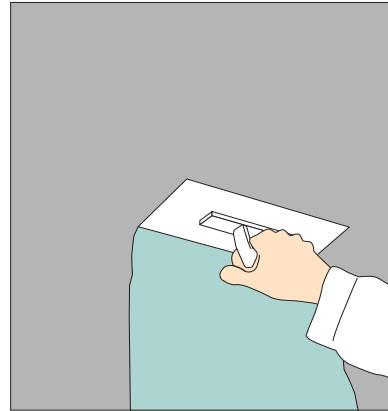
#### 4 – Posa della rete di armatura

A rasante ancora fresco stendere la rete in fibra di vetro UNIROLL (resistenza alla trazione 2100/N 50 mm, peso ≤ 160 g/m<sup>2</sup>) sovrapponendo i bordi di almeno 10 cm. Schiacciare con la spatola e frattazzare. Lasciare indurire per almeno 24 ore.



#### 5 – Stesura seconda mano

Applicare il secondo strato distribuendolo uniformemente in modo da ottenere un perfetto livellamento. Ad asciugamento avvenuto, e comunque entro 4 ore, spruzzare con acqua la superficie e frattazzare fino ad ottenere un aspetto tipo intonaco civile fine.



#### 6 – Finitura

Una volta completata l'asciugatura del rasante cementizio (almeno 7 giorni), il ciclo protettivo si completa con l'applicazione del rivestimento acrilico ACRIJOIN (o similare) con spessore minimo di 1,5 mm nel colore desiderato.



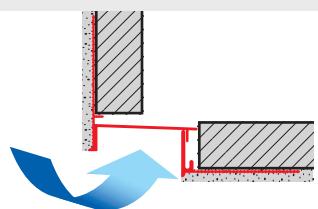
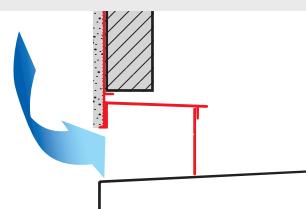
## PROFILO IN PVC

I profili in PVC rappresentano un valido supporto per la soluzione di problematiche tecniche quali facciate ventilate, giunti di dilatazione, gocciolatoi, ma anche per la creazione di originali soluzioni architettoniche personalizzate.

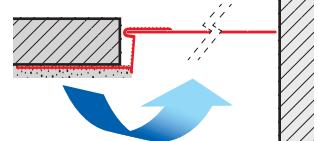
Di colore grigio sono realizzati in PVC di alta qualità, hanno bordi larghi, con fori da 6 mm per garantire la massima adesione del profilo al manufatto. Le scanalature inoltre aumentano l'aderenza tra base e rivestimento.

I profili sono modellati per adattarsi facilmente ed efficacemente ad ogni esigenza creativa.

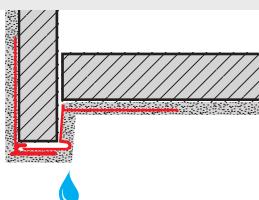
### ventilazione in facciata



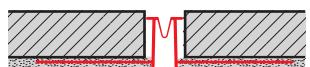
### ventilazione a soffitto



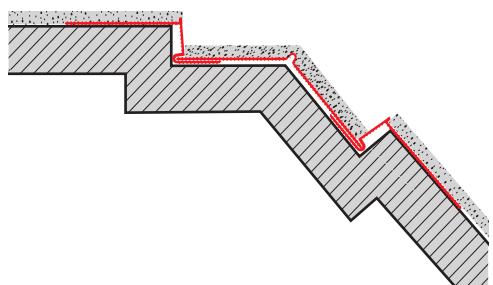
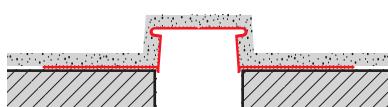
### gocciolatoi



### giunto di dilatazione



### modanature architettoniche



**UNITRIM JOINT**

Profilo per giunti di dilatazione.



**UNITRIM U**

Profilo a "U" architettonico.



**UNITRIM CORNER AV**

Profilo per angolo variabile.



**UNITRIM CORNER**

Paraspigoli per angoli a 90°.



**J DRIP CG**

Giunto di partenza con gocciolatoio.



**J DRIP SG**

Partenza a "L" senza gocciolatoio.



**J DRIP VENTILATO**

Partenza ventilato con gocciolatoio.



**BANDA AERATA**

Sezioni da 14 a 84 mm.



## GREEN EVOLUTION CEMENT BOARD

### EVOTECH accessori di finitura

*Il sistema è composto da tutta una serie di accessori specifici che consentono di ottenere una perfetta finitura ed una elevata durabilità del manufatto finale.*

Il sistema comprende viti di fissaggio con elevata resistenza alla corrosione, rete di armatura resistente agli alcali, prodotti sigillanti, sistemi per la rasatura e la finitura finale appositamente studiati per garantire la massima affidabilità nelle diverse applicazioni.

L'elevata stabilità dimensionale che contraddistingue le lastre EVOTECH consente la realizzazione di facciate continue. In tal caso vanno previsti giunti di dilatazione sia verticali che orizzontali con interasse 6 metri per applicazioni esterne e 10 metri per applicazioni interne.

I montanti della struttura metallica portante devono essere posti ad interasse di 400 mm o inferiore a seconda delle esigenze statiche delle pareti.

1

2

3

4

5

6

## LEGENDA

- 1) Lastra EVOTECH fissata con viti Univis.
- 2) Stucco Unijoint per la rasatura.
- 3) Rete Uniroll in fibra di vetro.
- 4) Stucco Unijoint per l'impregnatura.
- 5) Stucco Unijoint per la rasatura finale.
- 6) Rivestimento acrilico Acrijoint.

## ACCESSORI PER LASTRE



### ORDITURE METALLICHE

Sono i profili di supporto per le lastre. Profili metallici per la realizzazione di pareti divisorie, controsoffitti, contropareti e facciate ventilate. Tutti i profili sono in acciaio rivestito per immersione a caldo

in lega di bagno di zinco fuso contenente almeno 99% di zinco. Prodotti in conformità alle norme UNI EN 10142. Dimensionamento variabile in funzione delle specifiche applicazioni. Per le applicazioni esterne lo spessore minimo deve essere 1 mm.



### UNIVIS

Viti resistenti alla corrosione, specifiche per il fissaggio delle lastre:

Resistenza in nebbia salina: 1500 ore.  
Spessore 4,2 mm.  
Lunghezze 32 e 41 mm.

- Autoperforanti
- Testa svasata
- Per uso interno/esterno
- Alette autosvasanti sotto la testa.



### MIT

Membrana impermeabile all'acqua e traspirante al vapore acqueo, in tessuto-non tessuto.



### UNIJPOINT

Stucco a base cementizia additivato con resine monocomponenti da impiegarsi nei giunti e per la completa rasatura delle lastre ABS estremamente elastico a ritiro avvenuto.

Disponibile nelle finiture:  
 • intonaco civile  
 • intonaco rustico

COLORE GRIGIO.  
 Confezione da 25 Kg in polvere.



### UNIROLL

Rete di fibra di vetro resistente agli alcali per armatura di lastre ABS.

- Rotolo: altezza 1,1 m e lunghezza 50 m
- Peso: 160 gr/m<sup>2</sup>
  - Dim. maglia: 4 x 4,5 mm
  - EN - ISO 13934-1
  - Resistenza alla trazione: 2100/N 50 mm.
  - Allungamento: 3,8 %



### ACRIJOINT

Rivestimento acrilico di finitura a spessore in pasta colorata indicato per l'applicazione su lastre ABS.

A base di resine acriliche emulsionate e di sabbie di quarzo, biossido di titanio, pigmenti nobili altamente resistenti alla luce e all'azione alcalina.

Agenti antimuffa e antischiuma, in dispersione acquosa.







Le indicazioni contenute nella presente documentazione sono proposte con la massima cura riguardo la correttezza dei dati riportati. Tuttavia, ELMO srl non si assume alcuna responsabilità per l'attualità, la correttezza, la completezza delle informazioni messe a disposizione ed esclude qualsiasi responsabilità per danni di natura materiale o immateriale causati dall'utilizzo di tali informazioni.  
Marchi e nomi commerciali presenti nella documentazione sono di proprietà dei rispettivi aenti diritto.  
Riproduzione vietata a norma di legge senza il consenso scritto di ELMO srl - Tutti i diritti riservati.